



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 2 DEL 09/01/2019

OGGETTO: Indizione per la data del 24 febbraio 2019 di referendum consultivo comunale, ai sensi dell'art.48 dello Statuto Comunale e dell'art.13 del vigente Regolamento di disciplina dell'istituto del referendum consultivo comunale.

IL SINDACO

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Partecipazione Popolare" che detta la disciplina generale dell'istituto del referendum consultivi comunali e precisamente:

- comma 4 " *...i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali*”.

- comma 5 " *Lo statuto, ispirandosi ai principi di cui alla legge 8 marzo 1994, n. 203 e al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, promuove forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti*”;

VISTO l'articolo 48 dello Statuto Comunale rubricato "Referendum", il quale in conformità alle disposizioni suddette, detta i principi inerenti il referendum consultivo, specificando che " *...tutti gli elettori del Comune possono essere chiamati a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi ... esprimendo il proprio assenso o dissenso ...* " affinché gli Organi di Governo possano assumere le proprie determinazioni consapevoli dell'orientamento prevalente della comunità;

DATO ATTO che la disciplina di dettaglio sullo svolgimento delle consultazioni referendarie è demandata ad apposito regolamento comunale;

RILEVATO che il Consiglio Comunale con deliberazione n.2 del 29.01.1993, approvava il Regolamento sul Referendum Consultivo;

RILEVATO, altresì, che con deliberazione del Consiglio Comunale n.101 dell'08.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il regolamento suddetto, adeguandolo al Testo Unico degli EE.LL.(D.lgs 267/2000) e alle vigenti disposizioni in materia elettorale;

EVIDENZIATO che il regolamento citato prevede che sull'ammissibilità del referendum consultivo debba esprimersi una Commissione Tecnica, composta dal Segretario Comunale, che la presiede, e da due avvocati esperti in diritto amministrativo nominati dal Consiglio Comunale, uno in rappresentanza dalla maggioranza e uno dalla minoranza;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 03.12.2018 con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione Tecnica per la valutazione dell'Ammissibilità del referendum Consultivo, individuati come segue:

Segretario Generale – D.ssa Stefania Cinzia Giua – Presidente

- Avv. Selis Carlo Rappresentante minoranza consiliare – componente.

Ordinanza del Sindaco N. 2 del 09/01/2019

Pagina 1 di 3

- Avv. Salvemini Leonardo Rappresentante maggioranza consiliare – componente;

DATO ATTO che con nota prot.n. 149214 del 18/12/18 è stata presentata da parte di alcuni Consiglieri Comunali richiesta di indizione Referendum consultivo comunale, con allegato quesito referendario;

RILEVATO che in conformità allo Statuto Comunale ed al citato regolamento che disciplina lo svolgimento dei referendum consultivi, è stata convocata la Commissione esaminatrice dell'ammissibilità delle proposte referendarie, che si è riunita nei giorni 19 e 22 dicembre 2018 per l'espletamento di tutte le attività ad essa attribuite;

VISTA la nota prot.n.1069 in data 04.01.2018 del Segretario Generale, Presidente della Commissione suddetta, con la quale viene comunicato al sottoscritto che il referendum ed il quesito proposti sono stati dichiarati ammissibili;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.01 del 09.01.2019, con cui il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.13 del vigente Regolamento di disciplina dell'istituto del referendum consultivo comunale, prende atto della decisione di ammissibilità del referendum consultivo ed approva il quesito referendario, proposto con nota prot.n.149214 del 17.12.2018;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art.13, comma 3 e dell'art.48, comma 5 dello Statuto, il Sindaco, con ordinanza deve procedere all'indizione del referendum, indicando la data di svolgimento delle consultazioni;

CONSIDERATO che, stante la particolare materia di cui trattasi, non si possa prescindere dal coinvolgimento diretto dei cittadini olbiesi, i quali, conformemente a quanto previsto dalla Carta Europea dell'Autonomia Locale firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985 e ratificata con Legge 30 dicembre 1989, n. 439 - il diritto di partecipare alla gestione degli affari pubblici, tanto più laddove trattasi di scelte amministrative dalle quali potrebbe conseguire lo "stravolgimento" del territorio comunale.

RICHIAMATA, inoltre, la sentenza n.63/2016 della Corte Costituzionale in materia di Referendum Consultivi;

VISTO l'art. 7 d.l. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 11, indicato nella comunicazione di cui all'oggetto, nel quale si legge che:

“ 1. A decorrere dal 2012 le consultazioni elettorali per le elezioni dei sindaci, dei Presidenti delle province e delle regioni, dei Consigli comunali, provinciali e regionali, del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, si svolgono, compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, in un'unica data nell'arco dell'anno”.

CONSIDERATO che, seppure l'art. 7 dl 98/11 che disciplina “l'election day” non prevede espressamente disposizioni per lo svolgimento contestuale di consultazioni elettorali e referendarie, è pur vero che la “ratio” della norma deriva dell'esigenza di evitare un inutile aggravio di costi sulla finanza pubblica, accorpendo nelle medesima tornata elettorale, consultazioni diverse e che pertanto appare opportuno individuare la data di svolgimento del referendum in concomitanza con le prossime elezioni regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 127 del 28 dicembre 2018, con cui sono stati convocati per domenica 24 febbraio 2019 i comizi per le elezioni del Presidente della Regione e del XVI Consiglio Regionale della Sardegna;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 20/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2019/2021;

VISTO l'Art. 50, del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

ORDINA

- 1) E' indetto un referendum consultivo comunale, ai sensi dell'art.48 dello Statuto Comunale e dell'art.13 del vigente Regolamento di disciplina dell'istituto del referendum consultivo comunale, per la data del **24 febbraio 2019**.
- 2) Il quesito da sottoporre agli elettori, in conformità alla deliberazione del Consiglio Comunale n.01 del 09.01.2019, è il seguente:

Sei favorevole affinché l'Amministrazione Comunale di Olbia ponga in essere ogni iniziativa di propria competenza, politica, tecnico-amministrativa per chiedere alla Regione Sardegna di ritirare il c.d. "Piano Mancini" e sostituirlo con un progetto, sostenibile e compatibile con l'assetto urbano consolidato della città di Olbia?

- 3) Di procedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale, dando contestuale notizia dell'indizione del referendum mediante manifesti da affiggersi 45 gg. prima della data delle consultazioni.
- 4) Di demandare all'Ufficio Elettorale Comunale l'espletamento di tutte le attività gestionali ed operative per garantire il corretto svolgimento della consultazione referendaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dello Statuto Comunale e del vigente Regolamento di disciplina dell'istituto del referendum consultivo comunale.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- trasmessa alla Prefettura di Sassari;
- pubblicata sul sito internet del Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sardegna entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Olbia, 09/01/2019

IL SINDACO
Settimo Nizzi

Atto

firmato

digitalmente